

D.g.r. 19 giugno 2015 - n. X/3735
Approvazione dello schema del protocollo d'intesa per l'adesione dei Comuni al macroagglomerato di livello regionale per gli adempimenti di mappatura acustica di cui al decreto legislativo 194/2005 «Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194 «Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale» ed in particolare l'articolo 2 comma 1 lettera a) che definisce «agglomerato» l'area urbana, individuata dalla Regione, costituita da uno o più centri abitati ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 aprile n. 285 e successive modificazioni configui fra loro e la cui popolazione complessiva è superiore ai 100.000 abitanti;

Vista la legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 ed in particolare l'articolo 17 comma 3-bis che, tra l'altro, stabilisce che con provvedimento della Giunta regionale sono individuati gli agglomerati di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 (Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale) e per ciascuno di essi l'autorità responsabile per gli adempimenti stabiliti dal medesimo decreto per gli agglomerati;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. VIII/942 del 27 ottobre 2005 con la quale era stato individuato l'agglomerato di Milano delimitato dai confini comunali ed individuata nella amministrazione comunale l'autorità competente alla elaborazione della mappatura acustica ed alla attuazione degli adempimenti previsti per l'agglomerato dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. VIII/8299 del 29 ottobre 2008 la quale era stato individuato l'agglomerato di Monza delimitato dai confini comunali ed individuata nella amministrazione comunale l'autorità competente alla elaborazione della mappatura acustica ed alla attuazione degli adempimenti previsti per l'agglomerato dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194;

Rilevata la necessità di procedere ad una diversa modalità di perimetrazione dell'agglomerato che tenga conto della continuità e prossimità delle aree urbanizzate anche appartenenti a comuni diversi ed includendo quindi nell'agglomerato i territori di più comuni che circondano il Comune di Milano e quello di Monza in modo da dare più compiuta ottemperanza alle previsioni della direttiva 2002/49/CE e del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194;

Ritenuto di assumere quali criteri per individuare i Comuni candidabili a far parte dell'agglomerato il rapporto di prossimità o contiguità ai Comuni di Milano o Monza ovvero la continuità delle aree urbanizzate dell'agglomerato in modo da pervenire alla individuazione, in luogo dei due agglomerati di Milano e di Monza, di un unico macroagglomerato di scala sovracomunale comprendente oltre ai due citati Comuni altri che soddisfacessero i criteri suddetti;

Considerato inoltre che la definizione del macroagglomerato su scala sovracomunale consente di ottimizzare le attività relative alla mappatura acustica realizzando sinergie tra gli enti, economie di scala, maggiore efficienza nell'attuazione degli adempimenti;

Considerato che ai fini della predisposizione della mappatura acustica del macroagglomerato da parte dell'autorità competente, che Regione Lombardia provvederà successivamente ad individuare, la collaborazione dei Comuni debba in primo luogo esplicarsi fornendo i dati relativi alle infrastrutture e territoriali necessari, in input al software di modellizzazione acustica, per la produzione delle mappature acustiche;

Ritenuto opportuno definire, per la finalità sopra detta, un formato dei dati per la alimentazione del software di modellizzazione acustica cui i Comuni si attengano per la fornitura dei dati a Regione Lombardia;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che con successivo decreto dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, da emanarsi prima della sottoscrizione del protocollo, verrà definito in dettaglio il formato dei dati suddetto e che lo stesso verrà reso noto mediante pubblicazione sul BURL;

Ritenuto opportuno che la perimetrazione del macroagglomerato tenga conto prioritariamente, ancorché non esclusivamente, delle adesioni dei Comuni manifestate attraverso la sottoscrizione del protocollo d'intesa;

Ritenuto di fissare quale termine ultimo per l'adesione al protocollo da parte dei Comuni la data del 31 dicembre 2015;

Dato atto che l'individuazione del macroagglomerato e della autorità responsabile avverrà, previa valutazione delle adesioni dei Comuni cui verrà proposta la sottoscrizione del protocollo d'intesa e delle eventuali ulteriori esigenze di inclusione di ulteriori Comuni oltre a quelli che abbiano sottoscritto il protocollo, con successivo provvedimento di Giunta;

Visto il d.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare l'art. 23 «Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi»;

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante, contenente «Schema di protocollo d'intesa per l'adesione dei Comuni al macroagglomerato di livello regionale per gli adempimenti di mappatura acustica di cui al decreto legislativo 194/2005»;

2. di stabilire che il formato di dettaglio a cui i Comuni che sottoscriveranno il protocollo si atterranno per la fornitura dei dati per la mappatura acustica verrà definito con successivo decreto dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile da emanarsi prima della sottoscrizione del protocollo e che lo stesso verrà reso noto mediante pubblicazione sul BURL;

3. di demandare al dirigente competente per materia della Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile la sottoscrizione dei protocolli d'intesa con i Comuni;

4. di stabilire al 31 dicembre 2015 la data ultima per l'adesione al protocollo da parte dei Comuni;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia nonché, ai sensi del d.lgs. 33/2013, nell'apposita sezione del sito regionale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADESIONE DEI COMUNI AL MACROAGGLOMERATO DI LIVELLO REGIONALE PER GLI ADEMPIMENTI DI MAPPATURA ACUSTICA DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 194/2005

tra

REGIONE LOMBARDIA nella persona del Dirigente competente per materia della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile.....

e

COMUNE DI nella persona

Serie Ordinaria n. 26 - Giovedì 25 giugno 2015

PREMESSA

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale" ed in particolare l'articolo 2 comma 1 lettera a) che definisce "agglomerato" l'area urbana, individuata dalla Regione, costituita da uno o più centri abitati ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 aprile n. 285 e successive modificazioni configui fra loro e la cui popolazione complessiva è superiore ai 100.000 abitanti;

Vista la legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 ed in particolare l'articolo 17 comma 3-bis che, tra l'altro, stabilisce che con provvedimento della Giunta regionale sono individuati gli agglomerati di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 (Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale) e per ciascuno di essi l'autorità responsabile per gli adempimenti stabiliti dal medesimo decreto per gli agglomerati;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. VIII/942 del 27 ottobre 2005 con la quale era stato individuato l'agglomerato di Milano delimitato dai confini comunali ed individuata nella amministrazione comunale l'autorità competente alla elaborazione della mappatura acustica ed alla attuazione degli adempimenti previsti per l'agglomerato dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. VIII/8299 del 29 ottobre 2008 la quale era stato individuato l'agglomerato di Monza delimitato dai confini comunali ed individuata nella amministrazione comunale l'autorità competente alla elaborazione della mappatura acustica ed alla attuazione degli adempimenti previsti per l'agglomerato dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194;

Rilevata la necessità di procedere ad una diversa modalità di perimetrazione dell'agglomerato che tenga conto della continuità e prossimità delle aree urbanizzate anche appartenenti a comuni diversi ed includendo quindi nell'agglomerato i territori di più comuni che circondano il Comune di Milano e quello di Monza in modo da dare più compiuta ottemperanza alle previsioni della direttiva 2002/49/CE e del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194;

Ritenuto di assumere quali criteri per individuare i Comuni candidabili a far parte dell'agglomerato il rapporto di prossimità o contiguità ai Comuni di Milano o Monza ovvero la continuità delle aree urbanizzate dell'agglomerato in modo da pervenire alla individuazione, in luogo dei due agglomerati di Milano e di Monza, di un unico macroagglomerato di scala sovracomunale comprendente oltre ai due citati Comuni altri che soddisfacessero i criteri suddetti;

Considerato inoltre che la definizione del macroagglomerato su scala sovracomunale consente di ottimizzare le attività relative alla mappatura acustica realizzando sinergie tra gli enti, economie di scala, maggiore efficienza nell'attuazione degli adempimenti;

Considerato che ai fini della predisposizione della mappatura acustica del macroagglomerato da parte dell'autorità competente, che Regione Lombardia provvederà successivamente ad individuare, la collaborazione dei Comuni debba in primo luogo esplicarsi fornendo i dati relativi alle infrastrutture e territoriali necessari, in input al software di modellizzazione acustica, per la produzione delle mappature acustiche;

Preso atto che con decreto dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile numero del pubblicato sul BURL n. del è stato definito il formato dei dati per l'alimentazione del software di modellizzazione acustica cui i Comuni si attengano per la fornitura dei dati a Regione Lombardia;

Tutto ciò premesso, le parti convengono di stipulare il seguente protocollo d'intesa.

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità dell'intesa)

L'intesa ha per oggetto la collaborazione e sinergia tra Regione Lombardia e Comune così da pervenire efficacemente ed efficientemente alla predisposizione della mappatura acustica prevista dall'articolo 3 del d.lgs. 194/2005 e della documentazione per la comunicazione alla Commissione di cui all'articolo 7 del decreto medesimo relativamente al macroagglomerato di livello sovracomunale che Regione Lombardia potrà costituire ai sensi delle disposizioni del d.lgs. 194/05.

Articolo 3

(Impegni di Regione Lombardia)

Regione Lombardia, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa, si impegna, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, ad includere il Comune nel macroagglomerato di livello sovracomunale quando essa, ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera a) del d.lgs. 194/2005, procederà ad individuarlo nei termini previsti dal decreto suddetto definendo anche la autorità responsabile per gli adempimenti previsti dal decreto medesimo. L'impegno di Regione Lombardia con la sottoscrizione del presente accordo non vincola alla individuazione del macroagglomerato ma alla inclusione in questo, nel momento in cui verrà costituito e fatto comunque salvo quanto previsto dall'articolo 6, del Comune che ha sottoscritto l'accordo.

Articolo 4

(Impegni del Comune)

Il Comune, a seguito della sottoscrizione del protocollo, si impegna, una volta che Regione Lombardia abbia costituito il macroagglomerato che lo include, a collaborare con l'autorità responsabile che Regione Lombardia individuerà per la mappatura acustica del

macroagglomerato, provvedendo, in particolare, a fornire i dati georeferenziati del proprio territorio di cui dispone relativi ad edificazioni, infrastrutture e popolazione necessari per la mappatura acustica. Il Comune fornirà i dati in suo possesso, nel miglior dettaglio e aggiornamento di cui dispone, senza oneri per Regione Lombardia, secondo il formato definito in dettaglio con il decreto dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia di cui all'articolo 5.

Articolo 5

(Definizione di dettaglio del formato dei dati)

Il formato di dettaglio cui il Comune si atterrà per la fornitura dei dati di cui all'articolo 4 è quello definito con decreto dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia numero del....., pubblicato sul BURL n. del e che s'intende condiviso dal Comune.

Articolo 6

(Adeguamento dei dati ai fini della mappatura acustica)

Qualora, alle verifiche effettuate anche successivamente alla sottoscrizione del protocollo, risultasse che il Comune non dispone di dati adeguati alla alimentazione delle modellizzazioni necessarie per la mappatura acustica, Regione Lombardia, sentito il Comune interessato, valuterà se escluderlo dalla perimetrazione dell'agglomerato oppure se finanziare, in base alle disponibilità di bilancio, l'adeguamento dei dati relativi al Comune al fine di renderli compatibili con le modellizzazioni richieste dalla mappatura acustica.

Articolo 7

(Durata del protocollo)

Il presente protocollo esplica i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Le parti si riservano la possibilità di modificarne di comune accordo i contenuti e/o prorogarne la durata a seguito di eventuali modifiche normative o di particolari esigenze che emergessero durante lo svolgimento delle attività previste.

Articolo 8

(Risoluzione controversie)

Le parti si impegnano a risolvere in via conciliativa ogni controversia che dovesse sorgere in merito alla interpretazione o alla applicazione della presente convenzione, individuando quale foro competente il Foro di Milano.

Articolo 9

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti applicabili.